Fondazione
Cassa di Risparmio
di Cento

# Documento Programmatico Previsionale 2027

In copertina:

**GIUSEPPE ARTIOLI**
(nato a Cento 1739)
"Natura morta con coppa d'estate e pani"
(10 dicembre 1784)
olio ed encausto su tavola
cm. 26 x 34,9

Signori,

Vi presentiamo il Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2027 che il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 19.2. punto 3, ha predisposto e che, in base al combinato degli articoli 28.2. e 14.1., punto 10, dello Statuto, viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, dopo aver acquisito il parere non vincolante dell'Assemblea dei Soci.

Questo Documento è stato redatto in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano Programmatico Pluriennale per il triennio 2027-2029.

Partendo dagli indirizzi strategici generali, dagli obiettivi, dalle linee di operatività, dalle priorità e dagli strumenti indicati in tale Piano, si è sviluppata la programmazione dell'attività relativa all'esercizio 2027.

Il Consiglio di Amministrazione, nel predisporre questo Documento, ha necessariamente dovuto tenere conto delle risorse disponibili.

La Fondazione deve attuare una strategia che le consenta di rispettare gli impegni presi, mantenendo il proprio ruolo di Istituzione attenta ai bisogni ed alle esigenze delle Comunità.

Per tutto quanto non specificato in questo Documento Programmatico, si conferma quanto previsto nel Piano Programmatico Pluriennale per il triennio 2027-2029.

Si confermano i seguenti indirizzi strategici generali, previsti nel Piano Programmatico Pluriennale per il triennio 2027-2029:

- contribuire con le proprie attività ad incidere sul tessuto locale, in un'ottica di apertura e di costante riferimento alle dinamiche del contesto più ampio;

- contribuire alla crescita qualitativa dei soggetti locali in particolare:
  - favorendo i soggetti che possono valorizzare e potenziare le relazioni con l'esterno,
  - ponendo attenzione alla diffusione locale degli interventi,
  - promuovendo il confronto fra i diversi soggetti che operano nello stesso ambito,
  - evitando di sovrapporre l'attività propria a quella di altri soggetti, i quali vanno invece stimolati a sviluppare capacità progettuali;

- assumere un ruolo propositivo, non limitandosi al ruolo di soggetto erogatore passivo, ma elaborando linee di intervento proprie e proposte nei principali Settori di interesse statutario;

- strutturare i finanziamenti per progetti lungo un percorso che consenta di verificare, nelle varie fasi, la qualità delle azioni intraprese e di valutarne i benefici sociali;

- stabilire un collegamento costante con soggetti istituzionali che sul territorio operano negli stessi settori di intervento della Fondazione;

- collaborare con l'Associazione tra Fondazioni di Origine Bancaria dell'Emilia-Romagna per la realizzazione di progetti di interesse comune;

- partecipare alle iniziative nell'ambito dell'ACRI, l'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa;

- controllare a posteriori l'effetto degli interventi sul territorio.

# OBIETTIVI

L'impiego del patrimonio, oltre a garantirne la conservazione in termini reali, deve essere finalizzato a generare la redditività necessaria per lo svolgimento delle attività istituzionali.

La gestione dell'intero patrimonio e della restante liquidità si svolgerà nel rispetto di procedure stabilite nell'apposito "Regolamento per la gestione del Patrimonio" e nel "Regolamento operativo per la gestione del patrimonio".

La gestione patrimoniale della Fondazione sarà incentrata sul processo di diversificazione, coerente con gli impegni sottoscritti con l'adesione al Protocollo ACRI-MEF ed al relativo Addendum, mantenendo come elementi cardine la salvaguardia dei valori patrimoniali e un livello di redditività adeguata che possa consentire, pur nella persistenza di una elevata volatilità dei mercati finanziari, di mantenere stabile e sostenibile nel tempo l'attività erogativa. Le operazioni che saranno messe in atto saranno quindi volte a cercare il migliore equilibrio tra l'incasso di flussi periodici e tendenzialmente costanti di reddito con la prospettiva di un'adeguata rivalutazione del capitale investito nel tempo.

La Fondazione verificherà regolarmente l'adeguatezza e l'efficacia della struttura organizzativa, delle politiche di investimento e delle procedure di gestione, adottando le conseguenti misure correttive.

Nonostante si sia registrato un sensibile incremento dei ricavi provenienti dagli investimenti patrimoniali nel corso degli ultimi esercizi, rimane opportuno continuare a mantenere l'attenzione sui temi dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività istituzionale, al fine di ottimizzare l'allocazione delle risorse e massimizzare l'impatto delle erogazioni sul nostro territorio di riferimento.

La Fondazione deve improntare la sua azione a criteri di equità, indipendenza, imparzialità, responsabilità e trasparenza verso tutti i soggetti che entrano in relazione con essa.

La Fondazione dovrà essere sempre più una risorsa in grado di assicurare al nostro territorio, oltre alle sue iniziative, anche la capacità di riunire nella sua programmazione tutte quelle forze che hanno a cuore lo sviluppo sociale, economico e culturale della nostra comunità.

Nel rispetto dei diversi ruoli ed attribuzioni previsti dallo Statuto, tutti gli organi della Fondazione dovranno essere coinvolti operativamente nello svolgimento dell'attività istituzionale, dando il loro apporto anche a livello propositivo: lo scopo è quello di impiegare al meglio tali risorse, per il raggiungimento dei migliori risultati.

Le strategie di intervento verranno definite in piena libertà ed indipendenza, senza svolgere un ruolo di sostituzione o supplenza di altri Enti: l'attività istituzionale del nostro Ente deve continuare ad essere "sussidiaria", in conformità al relativo principio costituzionale, non vuole e non può essere sostitutiva di quella che compete ad altri.

Il nostro Ente favorirà la collaborazione con altre Fondazioni di origine bancaria per conseguire obiettivi comuni coerenti con la propria missione, sia attraverso relazioni dirette, che attraverso il coordinamento dell'ACRI o degli organismi associativi regionali. Opererà anche attraverso il confronto con esperienze e prassi poste in essere da altre Fondazioni.

In tema di accountability, viene confermata l'importanza della divulgazione delle attività istituzionali, che dovrà essere attuata mediante tutti i mezzi disponibili, per garantire la massima visibilità della Fondazione, per ottenere la migliore condivisione e partecipazione possibile alla realizzazione delle iniziative. Si continuerà quindi a pubblicare il fascicolo contenente il Bilancio, aggiornando costantemente il sito internet www.fondazionecrcento.it. Esso contiene anche l'elenco completo dei contributi deliberati, tutte le informazioni utili per conoscere la Fondazione, la sua attività istituzionale ed i modi per entrare in contatto con essa; si possono scaricare i moduli necessari per partecipare alle varie iniziative promosse.

## LINEE DI OPERATIVITÀ E DI INTERVENTO

Ai sensi di quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale e dalla normativa vigente, il Piano Programmatico Pluriennale per il triennio 2027-2029 ha definito che la programmazione degli interventi del 2027 dovrà essere indirizzata esclusivamente nell'ambito dei seguenti Settori:

**SETTORI RILEVANTI** nei quali la Fondazione opererà "in via prevalente"

- Educazione, Istruzione e Formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola,
- Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa,
- Arte, Attività e beni culturali;
- Volontariato, Filantropia e Beneficenza,
- Assistenza agli anziani;

**SETTORI AMMESSI**

- Crescita e Formazione giovanile,
- Protezione civile,
- Protezione e qualità ambientale,
- Ricerca scientifica e tecnologica.

La Fondazione continuerà a perseguire i suoi scopi, individuando autonomamente le modalità di intervento ritenute più idonee, attraverso:

- l'attività erogativa,
- progetti propri,
- iniziative realizzate in collaborazione con altri Enti ed Istituzioni.

La Fondazione, tenuto conto della situazione corrente, ha previsto la seguente ripartizione delle disponibilità totali per l'attività d'istituto, rivenienti da quelle che verranno accantonate alla chiusura dell'esercizio 2026 e dal "Fondo per le erogazioni di cui all'art.1 c,47 L. 178/2020".

# PROGETTO DI RIPARTIZIONE DELLE DISPONIBILITA'
# ESERCIZIO 2027

| SETTORI RILEVANTI : | TOTALE EROGABILE (Euro) |
|---|---|
| **EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA** | |
| **SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA** | |
| **ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI** | |
| **VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA (1)** | |
| **ASSISTENZA AGLI ANZIANI** | |
| **TOTALE FONDI PER EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI** | **850.000** |
| **SETTORI AMMESSI :**<br>- **CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE**<br>- **PROTEZIONE CIVILE**<br>- **PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE**<br>- **RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA** | **150.000** |
| **TOTALE FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO 2027** | **1.000.000** |

Sarà necessario considerare nel computo delle risorse dedicate al Settore Rilevante "Volontariato, filantropia e beneficenza" (1) anche:

- l'accantonamento annuale al Fondo Unico Nazionale (FUN), istituito al fine di assicurare il finanziamento stabile dei Centri di Sevizio per il Volontariato (CSV);
- il contributo destinato al "Fondo di Solidarietà per i territori in difficoltà" istituito dall'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna";
- la quota destinata alla Fondazione con il Sud.

Nel sottolineare la priorità dell'impiego delle risorse disponibili nel finanziamento di iniziative proprie della Fondazione, si ritiene comunque opportuno autorizzare sin da ora con questo Documento Programmatico il Consiglio di Amministrazione ad effettuare trasferimenti di fondi dai Settori Rilevanti a quelli Ammessi o viceversa, se necessario, o ad utilizzare eventualmente, con motivata delibera, ulteriori risorse rivenienti dal "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni", affinché si possano accogliere in questo modo tutte le richieste che verranno ritenute meritevoli.

L'impiego delle risorse disponibili verrà effettuato nel rispetto del "Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale", pubblicato sul nostro sito internet: esso disciplina la operatività stessa della Fondazione, rivolta al perseguimento degli scopi statutari previsti, assicurando la sua comprensione, le motivazioni delle scelte, la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi.

Per quanto attiene alle linee operative di intervento, la Fondazione proseguirà ad operare secondo modalità che possano continuare ad assicurare:
- la trasparenza delle scelte;
- l'efficiente utilizzo delle risorse;
- l'efficacia degli interventi.

Nel rispetto delle priorità e degli strumenti indicati nel Piano Programmatico Pluriennale per il triennio 2027-2029, la Fondazione nel corso del 2027 intende far fronte a tutti gli impegni assunti nel corso degli anni precedenti, rispondere alle richieste provenienti dal nostro territorio e garantire la prosecuzione di tutte le manifestazioni proprie, che la comunità attende e che tradizionalmente vengono finanziate ed organizzate direttamente dal nostro Ente.

Fondazione
Cassa di Risparmio
di Cento